

SEDUTA DEL 29 NOVEMBRE 2016

La seduta inizia alle 21:09.

Il Sindaco invita il Segretario Comunale, dott. Ugo Castelli, a procedere all'appello nominale, che dà il seguente risultato:

Paganelli Donatella – Sindaco	presente
Giulioni Christian	presente
Busetto Luisa	presente
Ceccaroli Domenico Savio	presente
Mauri Mattia	presente
Galli Marco	presente
Annibali Mauro	assente
Fedrihelli Francesca	presente
Pretelli Alex	presente
Grandicelli Giorgio	presente
Angeli Ottorino	presente

Constatato il numero legale dei presenti, il Sindaco dichiara valida ed aperta la seduta nominando quali scrutatori nelle persone dei consiglieri Francesca Fedrihelli, Mattia Mauri, Angeli Ottorino.

PUNTO N. 1 – COMUNICAZIONI DEL SINDACO

PAGANELLI — SINDACO. Innanzitutto dobbiamo esprimere un gesto di solidarietà nei confronti delle popolazioni colpite in questi ultimi giorni dalle esondazioni e frane avvenute in Liguria e Piemonte; rinnoviamo comunque la nostra solidarietà ai terremotati del sisma del 24 agosto, del 26 ottobre e poi, ultima oggi, non è finito il sisma perché le notizie davano che c'è stato un sisma con epicentro L'Aquila, 4.5 adesso non lo so. Comunque penso che un ringraziamento per queste calamità, nella circostanza di queste calamità vada a tutti coloro che si stanno adoperando in soccorso di queste popolazioni. Avevo guardato un po' dei dati: sono stati costruiti 11 campi con 356 tende che hanno ospitato in media 1.643 persone. I volontari presenti giornalmente sono in media di 363 ed assicurano giornalmente 2.422 pasti, dei numeri molto importanti. Il personale regionale della protezione civile comunque è continuamente sul posto per rendere abbastanza vivibile o migliorare la vivibilità all'interno degli accampamenti di quelle comunità coinvolte nell'evento. In questi giorni sono presenti anche i nostri volontari e ci sono tre volontari della Protezione Civile comunale di Montecalvo in Foglia, sono partiti sabato e dovrebbero tornare oggi mi pare. Comunque nel nostro territorio comunale non sono mancate iniziative per raccolta fondi, anche quella che dicevamo prima, promosse dalle varie nostre associazioni. Questo a confermare la solidarietà che esprime il nostro territorio. Aderiremo anche, perché è arrivata la comunicazione oggi dalla Protezione Civile, di una iniziativa prevista per sabato 10 dicembre, per effettuare la raccolta presso i negozi e supermercati, noi abbiamo negozi della nostra zona, mirata a particolari beni che sono il sale grosso, il caffè, l'olio, i piatti, i bicchieri, posate di plastica monouso e la marmellata, perché è arrivata questa indicazione che servono questi alimenti. Le ultime scosse comunque sono state abbastanza accentrate e le abbiamo sentite anche nelle nostre zone. Fortunatamente non abbiamo riscontrato danni agli edifici, poi questo punto lo approfondiamo al punto n. 3. L'altra comunicazione, sempre riferito all'evento del

terremoto, abbiamo pubblicizzato sul sito comunale e via Facebook le indicazioni principali del piano di protezione civile comunale, evidenziando le aree di primo soccorso ed i punti di raccolta. Quanto prima organizzeremo anche le riunioni informative alla popolazione sulle modalità comportamentali. Un'altra comunicazione, ne parlavamo prima, domenica 20 scorso, 20 novembre, abbiamo dopo tanto inaugurato il campo sintetico, il campo da tennis al centro sportivo di Ca' Gallo, un investimento fatto dalla società ADS Val Foglia con l'appoggio dell'amministrazione, con lo stesso importo per la convenzione ... nella gestione dei campi. È una opera che comunque dà lustro al nostro territorio, abbiamo ricevuto molti complimenti e la cosa più importante è che è un investimento di molti ragazzi. Poi attualmente avete visto stiamo procedendo i lavori di rifacimento dei marciapiedi delle tre vie di Ca' Gallo, due sono state ultimate ed una in corso di lavorazione, dopo magari ci torneremo. Poi vi volevo informare che dal 28 ottobre scorso, il secondo ed il quarto venerdì è attivo a Borgo Massano nei locali della farmacia comunale di Borgo Massano, l'ambulatorio specialistico Peter pediatrico, opera il dr. Gabriele Tonelli. Diciamo che è il risultato di una richiesta che l'amministrazione ha portato avanti da anni, precisamente richiedevamo all'epoca una permanenza aggiuntiva all'ambulatorio di pediatria convenzionato col dr. Amadio anche a Borgo Massano perché, se vi ricordate, a Ca' Gallo c'era una permanenza, un ambulatorio che poi abbiamo scoperto dopo che si chiamava un ambulatorio di cortesia, nel senso che il dott. Amadio, titolare del... di questi... del... la sede dell'ambulatorio era comunque la zona di Urbino, quella zona là, e si chiamava di cortesia perché aveva diciamo ridotto, dirottato una parte dell'orario su Ca' Gallo e poi nel tempo, a suo dire, non riuscendo a dare un servizio qualificato ai suoi mutuatati, ha ritenuto opportuno ricompattare l'orario e riconcentrarlo tutte come originariamente era stato assegnato su Urbino e dintorni. Perciò Borgo Massano è un servizio aggiuntivo, non è un servizio rivolto ai mutuatati del dr. Tonelli ma è un servizio rivolto a tutti e perciò non c'è la necessità di dover cambiare il medico di condotta diciamo, perché è un ambulatorio specialistico in pediatria e quindi accede mediante prenotazione tramite Cup. Non

chiedendo l'appuntamento col dott. Tonelli, chiedendo appuntamento con l'ambulatorio specialistico pediatrico di Urbino operante in Borgo Massano. Un'altra comunicazione che vi volevo dare, che sono ripartiti i lavori della lottizzazione della zona artigianale di Ca' Gallo, come abbiamo potuto vedere, quella è una opera che la stanno portando avanti i lottizzanti, i vari proprietari del terreno, noi come amministrazione comunale ci siamo attivati e stiamo seguendo i lavori relativi a delle tubature di scarico, delle condotte di scarico che vanno perfezionate a cura del consorzio di bonifica ed anche un tubo di scarico che i raccordati che attraversa la strada e va a finire nel fiume che è a cura della Provincia. Speriamo di non trovare intoppi e di vedere presto per... sollevarebbe, darebbe un respiro dal traffico pesante del paese di Ca' Gallo, tutti i mezzi pesanti che escono ed entrano nella zona artigianale transitano all'inizio del paese. Poi volevo darvi anche un'altra comunicazione riguardo il progetto della videosorveglianza, vi volevo dire che non è stato accantonato ma nel frattempo abbiamo raccolto preventivi ed informazioni,

contiamo di individuare la ditta entro l'anno per poi prendere, perché è necessario prendere un impegno giuridicamente rilevante per assegnare la somma di euro 15.000 prevista in bilancio in questo esercizio, in modo da poter procedere per la realizzazione dei lavori all'inizio del 2017. Naturalmente questa è una informazione che va sempre tenuta in considerazione, il progetto va condiviso con la Prefettura e le forze dell'ordine. Passiamo velocemente agli eventi che abbiamo in programma, il 10 e l'11 dicembre in Montecalvo in Foglia ci saranno i mercatini di Natale come di consuetudine, organizzati in collaborazione con la Proloco. Il 18 dicembre ormai come tradizione ci ritroviamo al ristorante Il Cavaliere per la giornata degli anziani. Invierò l'invito a giorni perché non ho fatto in tempo a prepararlo ed a metterlo in cartella, comunque siete invitati sin da ora a partecipare. Poi un'altra iniziativa ormai consolidata è il 6 gennaio, la giornata dell'Epifania, i commercianti di Ca' Gallo unitamente all'ANCI organizzano la festa in piazza per i bambini con la lotteria premi e gli acquisti.

SEDUTA DEL **29** NOVEMBRE **2016**

**PUNTO N. 2 – APPROVAZIONI
VERBALI SEDUTA PRECEDENTE**

PAGANELLI — SINDACO. Abbiamo la seduta del 28 settembre 2016, perciò dobbiamo approvare i verbali in cartella e li

dobbiamo mettere ai voti.

*Posta in votazione la delibera,
il Consiglio Comunale approva
all'unanimità con n. 10 voti favorevoli*

SEDUTA DEL 29 NOVEMBRE 2016

PUNTO N. 3 – INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA.

PAGANELLI — SINDACO. È giunta il 22 novembre 2016 una interrogazione a risposta scritta “stato sicurezza edifici scolastici” alla cortese attenzione del Sindaco, il consigliere Grandicelli Giorgio, vista l'indagine diagnostica degli edifici scolastici effettuata nel mese di ottobre, e visto anche le recenti scosse sismiche avvenute nel nostro territorio, chiede quale sia la situazione statica degli edifici pubblici e di pubblica utilità del Comune di Montecalvo in Foglia, qual è lo stato conservativo delle strutture, se sono stati fatti interventi di riparazione, miglioramento sismico o adeguamento sismico, quali siano eventualmente le azioni di manutenzione già intraprese o da intraprendere. Ora vi leggo la relazione che ci ha fatto il tecnico che è il riassunto della situazione dei nostri edifici anche in base alle indagini statiche che sono state fatte. In riferimento alla interrogazione presentata dal gruppo consiliare Centrodestra di Montecalvo in Foglia in data 22 novembre 2016, con la quale si chiede quale sia la situazione statica degli edifici pubblici e di pubblica utilità del Comune di Montecalvo in Foglia, qual è lo stato conservativo delle strutture, se sono stati fatti interventi di riparazione, miglioramento sismico o adeguamento sismico, quali siano le azioni di manutenzione già intraprese o da intraprendere, il sottoscritto Santini Alfonso, responsabile dell'area tecnica, ha ritenuto opportuno presentare le seguenti considerazioni in merito, per la dovuta informazione ai signori consiglieri: relativamente al patrimonio scolastico comunale, il comune di Montecalvo in Foglia ha aderito al bando del Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca, presentando domanda per ottenere fondi per finanziare indagini diagnostiche relative ad elementi strutturali e non strutturali di solai e controsoffitti delle scuole. Sono rientrate in graduatoria le domande per tutte le nostre scuole, la scuola materna, la Nuvoletta di

Montecalvo in Foglia, la scuola elementare di Borgo Massano e la scuola media Anna Frank di Ca' Lanciarino. Le indagini sono state eseguite nella estate 2016, da ingegneri esperti nel campo strutturale, hanno riguardato il rilievo della geometria globale e strutturale delle scuole, l'eventuale quadro fessurativo e gli ammaloramenti esistenti, esecuzioni di prove di carico e relazione finale sullo stato delle scuole. Le prove di carico per le scuole esaminate hanno dato un esito favorevole in quanto le deformazioni sono state in linea con i carichi applicati. Nel corso delle prove non si sono prodotte fratture o dissesti che hanno compromesso la sicurezza e la conservazione. Le conclusioni delle relazioni e indagini hanno indicato l'idoneità statica degli edifici per l'uso pubblico a cui sono destinati. In tutte le scuole esaminate i tecnici hanno indicato possibili interventi atti a migliorare la statica ed evitare fenomeni di antisfondellamento dei solai. Gli interventi proposti riguardano la rimozione di intonaco e l'impiego di fibra di carbonio da applicarsi ai travetti per rinforzare i solai – questo alla materna capoluogo – sostituzione di una falda di copertura alla scuola elementare di Borgo Massano, inserimenti di profili metallici rompitratta ed approfondimento di indagini in merito alla qualità dei materiali sulla media. Relativamente agli interventi sopra indicati si precisa che già in sede di adozione del programma triennale delle opere pubbliche 2017-2019 ed elenco annuale dei lavori pubblici anno 2017, con atto deliberativo Giunta Comunale n. 98 in data 11.10.2016 l'amministrazione ha programmato per l'anno 2017, presumibilmente nel periodo estivo di chiusura scuole, gli interventi di recupero e miglioramento strutturale della scuola elementare di Borgo Massano, per euro 100.000,00 e dalla scuola materna di Montecalvo in Foglia per euro 50.000. Analogamente l'Unione 4 Colli relativamente alla scuola media Anna Frank sta valutando la possibilità di conferire incarico per la progettazione e realizzazione di intervento di miglioramento strutturale nel complesso

scolastico di Ca' Lanciarino di Montecalvo in Foglia per euro 40.000. per quanto concerne gli altri edifici comunali di pubblica utilità esistenti nel territorio comunale si precisa che sono esistenti le seguenti strutture: municipio in piazza Municipio n. 1 di Montecalvo in Foglia, l'edificio adibito a sede comunale ospita gli uffici dell'amministrazione comunale, costruito intorno alla fine del 1800 con strutture in pietra poi oggetto di ristrutturazione e rifacimento della copertura nell'anno 1980, prima che il comune fosse dichiarato sismico con il D.M. 10.2.83. In occasione di recenti eventi sismici, l'edificio è stato oggetto di sopralluogo tecnico senza che fossero rilevate criticità tali da pregiudicare l'idoneità statica. Ambulatorio e ufficio in via Europa già via del Popolo di Montecalvo in Foglia. L'edificio ospita l'ambulatorio medico e gli uffici dell'Unione 4 Colli. La struttura eseguita in cemento armato nell'anno 1986, con collaudo sismico e adeguata a seguito di sopraelevazione nell'anno 1996. In occasione di recenti eventi sismici, l'edificio è stato oggetto di sopralluogo tecnico senza che fossero rilevate criticità tali da pregiudicare l'idoneità statica del fabbricato. Centro sociale in via della Liberazione località di Borgo Massano. L'edificio è adibito ad ambulatori, sale riunioni e biblioteca, è stato costruito nel 1982 con struttura in cemento armato prima che il comune fosse dichiarato sismico, con DM 10.2.83. In occasione dei recenti eventi sismici l'edificio è stato oggetto di sopralluogo tecnico senza che fossero rilevate criticità tali da pregiudicare l'idoneità statica del fabbricato. L'edificio si presenta in buone condizioni generali e risulta identificato come possibile sede del COC, comitato per l'archivio comunale, in occasione di gravi eventi sismici che potrebbero pregiudicare il municipio. Ambulatorio e sale riunioni in via Comunale Feltesca della località di Ca' Gallo. L'edificio è stato costruito nel 1979 con struttura in mattoni, blocchetti forati pica prima che il Comune fosse dichiarato sismico, in occasione dei recenti eventi sismici l'edificio è stato oggetto di sopralluogo tecnico senza che fossero rilevate criticità tali da

pregiudicare l'idoneità statica del fabbricato. Ex scuola elementare in Via Giovanni XXIII della località di Ca' Gallo. L'edificio adibito a sede 118 e sala ricreativa è stato costruito negli anni 1965 con struttura in pietra e mattoni, ad un solo piano, in occasione dei recenti eventi sismici l'edificio è stato oggetto di sopralluogo tecnico senza che fossero rilevate criticità tali da pregiudicare l'idoneità statica del fabbricato. Edifici vari, in occasione dei recenti eventi sismici sono stati oggetto di sopralluogo, ulteriori edifici di proprietà comunale, deposito mezzi capoluogo, spogliatoi campi di calcio Borgo Massano e Ca' Gallo, cimiteri comunali, senza che fossero rilevate criticità tali da pregiudicare l'idoneità statica dei fabbricati. Tanto si doveva, rimanendo a disposizioni per eventuali ulteriori precisazioni. In aggiunta alla relazione tecnica precisiamo, alla domanda se sono stati fatti interventi e riparazioni miglioramento sismico o adeguamento sismico, c'è da dire che nel 2008 sono stati fatti interventi alla scuola elementare di Borgo Massano, consistenti in una gabbia di rinforzo delle fondazioni interne e rifacimento delle pavimentazioni dell'atrio. Poi è stato fatto un intervento di miglioramento sismico sostituendo gli infissi a nastro, cioè si è provveduto a ridurre l'ampiezza delle finestre, in gergo si dice rompe la luce, costruendo in mezzo un muro di sostegno. Poi sono stati inseriti dei travi di collegamento per collegare una porzione dell'edificio all'altra, in quanto la costruzione è avvenuta in tempi diversi. Nel marzo del 2011 sono stati fatti interventi per l'utilizzo di energie rinnovabili, pompe a calore e geotermia. Seguendo i risultati delle indagini statiche fatte dall'ing. Camboni, è previsto l'intervento indicato nella relazione, che è quello che è preventivato con il costo di 100.000 euro che Alfonso ha descritto nella sua relazione. In pratica si interviene per migliorare la capacità della resistenza delle murature alle lesioni ortogonali al primo piano ed in particolare nelle quote più elevate. Contrastare i meccanismi di ribaltamento nelle pareti dell'aula e sostituzione di una falda di copertura delle aule davanti e nell'occasione

SEDUTA DEL 29 NOVEMBRE 2016

inserirne anche dei pannelli fotovoltaici per fare l'efficientamento energetico. Più vanno inserite delle catene in tondini di acciaio a livello del solaio nel sottotetto delle aule per mantenere la staticità. Invece riguardo alla scuola materna di Montecalvo in Foglia non sono stati fatti interventi, sono previsti interventi statici consistenti nella demolizione del solaio e di sottotetto per sostituirlo con un controsoffitto in cartongesso e poi, come avevamo riferito nel consiglio precedente, che avevamo un progetto che avevamo già utilizzato per partecipare ad ... nel 2013 per la costruzione di una nuova scuola in Ca' Lanciarino, questa progettualità è stata sottoposta al commissario prefettizio di Tavoleto, Urbino ed Auditore, chiedendo se volevano partecipare alla costruzione di una scuola materna unificata, che servisse insomma tutto il territorio, adiacente il plesso scolastico di Ca' Lanciarino. Non è pervenuta alcuna discontinuità nel comune di Auditore e di Tavoleto, invece c'è stata una interlocuzione generica con il sindaco di Urbino. A questo punto i nostri ragionamenti, abbiamo valutato che per l'amministrazione comunale di Montecalvo in Foglia, dovendo procedere alla costruzione di un edificio solo per il comune di Montecalvo in Foglia, è più conveniente costruire sul costruito e su un territorio di nostra proprietà, risparmiando così del tempo e del denaro per acquisto o esproprio del terreno, anche perché è importantissimo avere immediatamente un progetto esecutivo cantierabile per accedere ai finanziamenti regionali per impianto di edilizia scolastica o per esser pronti per eventuali finanziamenti che dovrebbero uscire per adeguamento sismico che sono stati promessi. Perciò è stata valutata la demolizione e ricostruzione ex novo della ex scuola materna di Ca' Gallo, quella dove adesso c'è la sede - scuola elementare, scusa - di Ca' Gallo, che ora è adibita a sede di associazioni, 118 e la ludoteca, perché riteniamo che sia un intervento veloce ed anche di maggior.. di risparmio insomma, e cantierabile subito. Comunque, a prescindere dai finanziamenti o meno, è intenzione di codesta

amministrazione procedere in tempi brevi alla costruzione della nuova scuola interna. Questo è un po' il senso.

GRANDICELLI. Adesso a parte Ca' Lanciarino che mi sembra quella più sana, diciamo, dal punto di vista strutturale, Borgo Massano ha delle criticità abbastanza... quella parte della falda, del tetto davanti non mi sembra che non sia molto stabile, ma a questo punto questa scuola materna qui io vorrei leggere anche agli altri consiglieri le ultime quattro righe della relazione dove dice "la percezione troppo modesta del solaio e la capacità di acciaio di armatura si ritiene che per l'intero edificio debba essere programmato l'intervento di demolizione e ricostruzione ex novo". Questo qui lo dice un ingegnere, fa una relazione, voglio dire, quella scuola lì...

PAGANELLI - SINDACO. No, il solaio.

GRANDICELLI. Il solaio, okay.

PAGANELLI - SINDACO. Il solaio, è quello l'intervento che abbiamo programmato in 50.000 euro, da fare durante l'estate, però per il momento non c'è pericolo di staticità, cioè non c'è pericolo che il solaio cada. Sicuramente non è una scuola antisismica, questo lo sappiamo, perché procediamo velocemente a...

GRANDICELLI. Quando sono previsti questi lavori?

PAGANELLI - SINDACO. Questi qui dei 50.000 euro sono previsti nell'estate.

GRANDICELLI. Okay. Invece la costruzione nuova?

PAGANELLI - SINDACO. La costruzione della scuola, ci attiviamo subito per fare un progetto esecutivo cantierabile per procedere subito, subito nel piano.. siccome dovrebbero uscire sia dei fondi per l'adeguamento sismico, che sono previsti nella legge di stabilità ed anche dovrebbero riaprire i bandi regionali per

SEDUTA DEL 29 NOVEMBRE 2016

l'edilizia scolastica, perciò anche la scelta di riversarci sulla costruzione di una scuola solo noi come comune è proprio per essere...

GRANDICELLI. Dopo i 50.000 euro verrebbero..

PAGANELLI – SINDACO. Non sono buttati via perché quell'edificio comunque rimane in piedi, non è che viene abbattuto, non è idoneo o preferiamo non continuare a.. La scelta poteva anche essere: faccio un progetto per adeguamento sismico su quella scuola, però adeguare ... quell'edificio vuol dire che comunque devi spenderci dei soldi, molti. Allora facciamo prima a costruirla nuova, no?

GRANDICELLI. Come dice qui.

PAGANELLI – SINDACO. Esatto.

GRANDICELLI. Parla ...dell'edificio, non parla del solaio quindi si parla ...

PAGANELLI – SINDACO. Facciamo prima a costruirlo nuovo in un altro luogo, abbiamo identificato Ca' Gallo e comunque quello può rimanere la sede di qualche associazione o utilizzarla per altre cose.

CECCAROLI. Non voglio aggiungere molto, solo alcune cose: che la preoccupazione è per tutti comune, non è che qui stiamo ragionando su visioni diverse. Giustamente Grandicelli ha fatto osservare alcune questioni che noi avevamo comunque visto, abbiamo analizzato. Diciamo che sotto l'aspetto statico noi abbiamo avuto assicurazioni, diversamente non solo avrebbero scritto quelle cose lì, avrebbero detto: chiudi la scuola, no? Perché il sindaco è la persona che fra l'altro ci va di mezzo rispetto a queste questioni. Le nostre strutture sono datate, compreso soprattutto la Nuvoletta e quella di Borgo Massano, sta nei fatti quindi la staticità è stata già dimostrata da un punto di vista, come dire, di esperienza... non è successo nulla e quindi staticamente abbiamo avuto conferma con quella .. in cui i tetti sono stati messi ...

Questo, però, ci ha indotto da subito a trovare delle soluzioni alternative, non ho avuto modo di parlare della soluzione di Ca' Lanciarino che secondo noi poteva essere la ottimale per dare una idea anche di un territorio unito ma soprattutto anche perché per noi il centro scolastico è quello e quindi il potenziamento di un centro scolastico rappresentava, oltre ad una identità di vedute, ma secondo me anche un bel passo in avanti per fare veramente un polo di tutto rispetto. Fatte le comunicazioni scritte e quindi non verbali per meglio specificarlo agli altri comuni, non abbiamo avuto risposta scritta ma abbiamo avuto risposta verbale nel dire che questa cosa, soprattutto Auditore, Tavoleto è più comprensibile, c'è il commissario e quindi... Fra l'altro Tavoleto ha costruito una scuola tempo fa. Fermo restando che Urbino non è che ha detto di sì né ha detto di no, ma l'ha presa così. Ora noi capiamo che quel progetto era ottimale, oggi dobbiamo ragionare in termini stretti e veloci su delle soluzioni fattibili, perché un progetto di quel genere là, con le scosse del terreno, scosse in più e così via, era un progetto che poteva essere fattibile in una dimensione sovracomunale. Abbiamo valutato altre ipotesi ed alla fine abbiamo "convenuto", stiamo verificando, perché bisogna dire le cose come stanno, stiamo verificando che la soluzione più ottimale era quella di recuperare nello spazio della scuola elementare di Ca' Gallo, perché? Prima di tutto perché c'è la struttura che prima o poi ha gli stessi problemi delle altre, perché negli anni '60 cade... e quindi servono dei soldi più mentre per fare... E d'altra parte si andava a risolvere un problema per quanto riguarda la nostra scuola materna in tempi brevi, perché lì veramente c'è solo eventualmente da demolire e da ricostruire, quindi con la possibilità di finanziamenti che dovrebbero arrivare partire, se non in un anno ma almeno nel giro di un paio di anni con la scuola materna nuova, con una potenzialità tale che abbiamo previsto di dimensioni un pochino più ampie, perché tu fai una scuola.. Ora qual è il punto? Noi abbiamo già stamattina ragionato coi tecnici di valutare anche l'ampiezza del terreno per poter

fare questo tipo di operazione. Da una prima analisi sembrava che questo non fosse possibile, poi da un sopralluogo fatto già direttamente dal nostro ufficio tecnico si è vista che effettivamente la cosa potrebbe essere, quindi aspettiamo anche una risposta tecnica della fattibilità per gli spazi, perché ogni numero di bambini deve avere lo spazio adeguato, la mensa e naturalmente non è che pensiamo di fare una struttura a due piani, non avrebbe senso, un piano unico con degli spazi adiacenti per poterli far giocare questi bambini. Quindi noi puntiamo a breve a fare un progetto esecutivo su quel pezzo di terreno che a quel punto è anche nostro perché, badate bene che lassù solo l'esproprio ed il valore del terreno stesso, anche pur non essendo fabbricabile, comportava una spesa intorno al 10-15% in più, specialmente una... di quel genere lì non mostra, non è che uno dice noi abbiamo interloquito anche col proprietario, dice: se avete proprio bisogno, va bene, ma non avete da dare in permuta qualcos'altro? Quindi come dire la strada è sicuramente più lunga, quantomeno... Io mi auguro personalmente che ci siano le condizioni tecniche per poter fare una scuola materna lì in quel luogo, perché daremo una soluzione definitiva e soprattutto andremo a recuperare, giustamente diceva il sindaco ricostruire sul costruito senza, come dire, arrivare alle altre parti di terreni che hanno necessità di ristrutturare, necessità primaria di ristrutturare delle cose vecchie senza costruire il nuovo e noi siamo in grado, se siamo in grado di farlo tanto meglio. Naturalmente ci è posto anche il problema di non far morire quelle attività che ci sono, lì c'è la Croce Rossa e così via, quindi stiamo anche studiando dove spostare. Più una parte di quelle attività potrebbero essere spostate proprio nella sede qua della vecchia ex scuola materna, perché lì, con l'intervento che facciamo, andiamo a migliorare comunque una serie di caratteristiche e quello lì non è che lo buttiamo giù o cosa, per il momento rimane un bene disponibile e poi col tempo magari si potrà vedere di fare anche qualcos'altro. Fra l'altro quelli di Montecalvo è un po' di tempo che ci chiedono, non so se

voi avete mai partecipato ai mercatini di Natale, sicuramente sì qualcuno di voi, utilizzano questa sala che noi diamo tutti gli anni per fare una mostra sulla civiltà contadina. Ci chiedevano degli spazi idonei per poter fare anche questi tipi di mostre permanenti e meglio di quello almeno per un piano potrebbe essere, quindi non è che le strutture poi vengono abbandonate, non vengono utilizzate. Questo è l'intendimento, l'intendimento e credo che dovrà essere lo sforzo comune dei prossimi giorni, dei prossimi mesi per sistemare questa cosa. Su Borgo Massano è evidente che prima o poi dobbiamo trovare anche lì la soluzione di fare la struttura nuova, a mio modo di vedere, solo che gli impegni economici se non supportati da finanziamenti idonei, per il nostro comune dobbiamo dirci altrettanto che sono insostenibili, non è che noi possiamo col nostro bilancio fare due scuole, tanto per essere chiari. Il sindaco diceva cofinanziamento nostro vedremo fare la scuola materna, anche quello sarebbe un grosso impegno, quindi lo sforzo deve essere per arrivare al finanziamento da parte di chi di dovere, visto che tutti i giorni ci dicono che i soldi per le scuole arriveranno da tutto il mondo ed io spero che veramente arrivino, però la condizione sine qua non è avere i progetti esecutivi cantierabili altrimenti questi non vengono finanziati. Questo è lo sforzo che stiamo facendo e che io credo che tutto sommato potremmo anche arrivarci. Io penso che lo sforzo primario, aldilà di altre situazioni che noi abbiamo in piedi perché poi anche su certe questioni io ragionando stamattina in Giunta, poi la chiudo qui perché altrimenti la faccio troppo lunga sulle cose che abbiamo fatto, ci siamo anche accorti che dopo che c'è stata la vicenda terremoto, siamo stati molto impegnati proprio in questa questione diagnostica ed abbiamo fatto tutta una serie... , più le preoccupazioni naturalmente evidenti delle situazioni, perché poi queste relazioni sono diagnostiche, finanziate, diagnostiche. Tra l'altro dovremmo fargli fare in rapporto la microzonazione, abbiamo dato l'incarico anche per questo.

SEDUTA DEL **29** NOVEMBRE **2016**

INTERVENTO. Microzonazione e CLE,
Condizione limite per l'emergenza.

CECCAROLI. Esatto, che riguarda sempre le
attenzioni sismiche, mi pare no?

INTERVENTO. Sì.

CECCAROLI. E quindi, come dire, siamo
impegnati a tutto tondo, veramente speriamo,
no speriamo, lavoriamo per fare questa cosa.

SEDUTA DEL 29 NOVEMBRE 2016

PUNTO N. 4 - VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2016-2018 ART. 175 COMMA 2 DEL DECRETO LEGISLATIVO 267/2000.

PAGANELLI - SINDACO. Passo la parola a Christian Giulioni.

GIULIONI – ASSESSORE. In questo punto andiamo ad approvare la variazione al bilancio di previsione finanziario 2016-2018, è bene fare diciamo alcune brevi premesse, cioè che abbiamo approvato in data 27 aprile il bilancio di previsione finanziario 2016-2018, si è verificata la necessità di apportare variazioni al bilancio, queste sono dovute, queste necessità, sia dall'andamento relativo ad entrate che ha evidenziato maggiori entrate ed anche minori e si è ravvisata la necessità anche perché, chiaramente, si è continuato nella puntuale analisi di quelli che sono i fabbisogni che vengono preventivati, questo in relazione all'andamento della gestione ordinaria. Il bilancio di previsione ricordiamo può subire variazioni, questo deve avvenire con delibera del consiglio comunale, quindi questa sera, da adottarsi entro il 30 novembre di ciascun anno. Abbiamo modo di vedere come permangono quelli che sono gli equilibri di bilancio e sono stati acquisiti gli atti favorevoli sia del responsabile finanziario e sia dell'organo di revisione economico finanziario. Si tratta di aggiustamenti soprattutto, come è possibile vedere quelli che sono gli allegati che ci sono stati inoltrati, che sono tutto sommato di una modesta entità, sia in variazioni positive che negative. Io procederei ad evidenziare quelle che sono le voci più significative, quelle che magari ecco hanno una valenza maggiore rispetto ad altre, chiaramente nel caso di necessità di maggiori dettagli che non siano già stati soddisfatti dagli uffici di competenza, abbiamo qui il responsabile dell'ufficio finanziario che è sicuramente disponibile a darci riscontro per quelle che possono essere curiosità o comunque domande. Per quanto riguarda l'allegato che c'è stato fornito, alcune

voci che si possono evidenziare, ad esempio, proprio la prima, c'è una maggiore entrata, un trasferimento da parte dello Stato di 5.898,00 euro. Abbiamo una maggiore entrata, diciamo dei trasferimenti da parte dei fondi regionali per l'assistenza, dell'ordine di 24.000 euro, fondo regionale che ricomprende anche una voce che poi troviamo nel prospetto ma più in coda, anche un progetto relativo all'autismo che si ritrova poi incorporato in questi 24.000 euro. Abbiamo una maggior spesa di 6.500 euro, spese per progettazioni, perizie e collaudi, mi riaggancio alla importanza che evidenziava l'assessore Ceccaroli pochi istanti fa, cioè quello di avere progetti nel cassetto perché chiaramente come amministrazione siamo sempre impegnati nell'ottenere e cercare di ottenere quelle fonti di finanziamento che sono ottenibili solo nel momento in cui si hanno progetti spendibili per poter partecipare a bandi e a finanziamenti. Abbiamo ulteriori spese, abbiamo avuto minori spese per quanto riguarda il bando bonifico amianto, ma semplicemente perché c'è stata una mancata adesione, mi pare ci sia stato, potrà confermarlo l'ufficio tecnico, mi pare solamente una domanda, quindi diciamo una minor spesa di 4.700 euro. Da ultimo è importante sottolineare come si vada ad accantonare per un importo di 8.600 euro quindi raggiungendo una quota di 33.000 euro, quote risorse al fondo di riserva ordinario che ricordiamo è il fondo da cui l'amministrazione può attingere da qui fino alla fine dell'esercizio ed è sicuramente una caratteristica quella di avere da parte dell'amministrazione un fondo di riserva consistente che denota secondo me quella che è stata una caratteristica continua nel corso degli anni, cioè una prudenza perché chiaramente è bene essere amministratori lungimiranti perché, anche se da qui al 31/12 ormai ci separano poche settimane, neve piuttosto che altri imprevisti possono sempre capitare, quindi è bene adoperare la maggior prudenza che le occasioni richiedono. Un'ultima considerazione, anzi più che altro un ringraziamento a quello che è il lavoro svolto da tutti gli uffici, nel lavoro di

SEDUTA DEL 29 NOVEMBRE 2016

rendicontazione. Un ringraziamento va anche al responsabile del servizio finanziario, al revisore, che hanno fatto un lavoro di sintesi di queste indicazioni che derivano da tutti gli uffici e che si concretizzano prima in questa variazione di bilancio e poi si concretizzeranno nel documento di sintesi che è il bilancio consuntivo. A proposito di bilancio, un appello a cercare di lavorare con celerità il consuntivo del 2016, visto che oramai siamo agli sgoccioli, ma soprattutto il bilancio preventivo 2017, perché riteniamo sarà estremamente importante approvarlo nel più breve tempo possibile, avanzerei la proposta di approvarlo entro i termini di gennaio e qui l'invito alla minoranza, come hanno già dato prova in altre occasioni, ad una collaborazione costruttiva per quanto è possibile nel limite delle compatibilità di quella che è la costruzione di un documento fondamentale per quello che è la vita dell'ente.

PAGANELLI – SINDACO. Osservazioni?

GRANDICELLI. Volevo solo dire che se date più tempo per studiarci queste cose sarebbe meglio, perché a me è arrivato venerdì, l'ho visto lunedì mattina e non ho messo neanche...

PAGANELLI – SINDACO. Purtroppo andiamo sempre tutti di corsa anche noi.

GRANDICELLI. Non ho avuto tempo di guardarle.

PAGANELLI – SINDACO. Terremo presente.

CECCAROLI. Sul bilancio preventivo indubbiamente credo che sarà opportuno

anche fare una plenaria fatta anche in questo modo, sulle variazioni sostanzialmente non è che c'è molto da.. anche noi come amministratori, è solo una ricognizione dei capitoli dove si è speso meno, dove si è speso di più, maggiori entrate, sposta a destra, sposta a sinistra ma le variazioni di bilancio non sono scelte amministrative importantissime, a parte il discorso che faceva prima l'assessore, il vicesindaco sul fondo di riserva, il fondo di riserva è bene che sia ben rimpinguato perché adesso quello che può succedere in un mese di imprevisto devi comunque affrontarlo, ma per il resto sono tutti aggiustamenti, come con l'amianto, a me dispiace che è avanzato 4.500 euro, ma se non hanno fatto le domande non potevo saperlo, forse l'anno prossimo sarà il caso di metterne 3.000 anziché metterne 5.000. Questi aggiustamenti adesso è semplicemente da un capitolo all'altro, ma non è che, come dire, è lo strumento su cui si basa l'amministrazione, aggiustamenti che tutti a fine facciamo.

PAGANELLI – SINDACO. Mettiamo ai voti.

Posta in votazione la delibera, il consiglio comunale approva a maggioranza con n. 7 voti favorevoli e n. 3 voti astenuti (ANGELI-PRETELLI-GRANDICELLI)

Posta in votazione l'immediata esecutività, il consiglio comunale approva a maggioranza con n. 7 voti favorevoli e n. 3 voti astenuti (ANGELI-PRETELLI-GRANDICELLI)

SEDUTA DEL 29 NOVEMBRE 2016

PUNTO N. 5 - RATIFICA DI
DELIBERA DELLA GIUNTA
COMUNALE N. 95 DEL
4.10.2016 AD OGGETTO:
VARIAZIONE ED URGENZA AL
BILANCIO DI PREVISIONE
FINANZIARIO 2016.

GIULIONI – ASSESSORE. Qui è molto
semplice perché si tratta di stanziamenti che
sono stati richiesti per la costituzione e la
gestione degli uffici elettorali in occasione del

referendum, quindi si tratta di entrate ed uscite
che riguardano semplicemente questo
appuntamento del 4 di dicembre.

PAGANELLI – SINDACO. Mettiamo ai
voti

*Posta in votazione la delibera, il
consiglio comunale approva
all'unanimità con n. 10 voti favorevoli*

SEDUTA DEL 29 NOVEMBRE 2016

**PUNTO N. 6 - RATIFICA
DELIBERA DI GIUNTA COMUNALE
N. 101 DEL 25.10.2016 AD
OGGETTO: VARIAZIONE
D'URGENZA AL BILANCIO DI
PREVISIONE FINANZIARIO.**

GIULIONI – VICESINDACO. Anche qui vale la premessa fatta in precedenza, si tratta di una variazione dove, a parte diciamo aggiustamenti che derivano da una ricognizione di quelli che sono dei capitoli di spese e di entrata e maggiori spese o minore entrata, quello che è importante sottolineare che una delle motivazioni, degli aspetti più PAGANELLI – SINDACO. Osservazioni? Metto ai voti.

caratteristici era il trasferimento da parte del Miur che poi trova un corrispettivo nel capitolo di spesa per progettazioni perizie e collaudi relativi ai lavori di cui ha anticipato prima il sindaco e di cui ha parlato anche l'assessore, relativi alle diagnostiche sugli edifici. I 23.000 euro che vediamo sono la compartecipazione da parte dello Stato dei trasferimenti che poi trovano nei 27.000 euro delle spese di progettazione la corrispondenza, 23 contro 27, anche il Comune è stato chiamato a partecipare all'interno di questi lavori di diagnostica.

*Posta in votazione la delibera, il
consiglio comunale approva
all'unanimità con n. 10 voti favorevoli*

SEDUTA DEL 29 NOVEMBRE 2016

**PUNTO N. 7 - RATIFICA
DELIBERA DI GIUNTA COMUNALE
N. 105 DEL 2 NOVEMBRE 2016
AD OGGETTO: VARIAZIONE DI
URGENZA AL BILANCIO DI
PREVISIONE.**

GIULIONI – VICESINDACO. Anche in questo caso si tratta di una entrata che trova corrispettivo nel capitolo di uscita spese per PAGANELLI – SINDACO. Osservazioni? Metto ai voti.

progettazioni perizie e collaudi e riguarda i fondi stanziati per il lavoro di cui ha anticipato il responsabile dell'ufficio tecnico il geom. Sanchini, di microzonizzazione sismica e Cle, quindi diciamo fondi regionali per studi ed indagini che chiaramente hanno sicuramente una importanza notevole alla luce dei fatti recenti.

*Posta in votazione la delibera, il
consiglio comunale approva
all'unanimità con n. 10 voti favorevoli*

SEDUTA DEL 29 NOVEMBRE 2016

**PUNTO N. 8 - VARIANTE PRG
PER REALIZZAZIONE PUNTO
VENDITA LOCALITA' SAN
GIORGIO.**

PAGANELLI — SINDACO. Cedo la parola all'assessore Ceccaroli.

CECCAROLI – ASSESSORE. Se vuole poi integrare anche l'ufficio tecnico Sanchini.

PAGANELLI — SINDACO. Vuoi iniziare tu?

CECCAROLI – ASSESSORE. Inizia te che poi da un punto di vista tecnico forse è opportuno.

SANCHINI. È una planimetria proprio per farvi capire, è scarabocchiata ma perché ci abbiamo lavorato sopra. Siamo in località San Giorgio di Montecalvo in Foglia, lungo la Provinciale, direzione Pesaro, sulla sinistra c'è la zona produttiva di San Giorgio, ci sono una serie di laboratori che si affacciano sulla provinciale. In pratica la variante è stata richiesta da uno di questi laboratori, esattamente il laboratorio della ditta RC Immobiliare, siamo più o meno all'altezza della ferramenta, per far capire dove siamo. La variante in cosa consiste? Il nostro attuale regolamento prevede che nelle zone produttive è possibile l'inserimento di attività commerciali non alimentari, quello che ci veniva chiesto in pratica al Suap è stato presentato un progetto edilizio per ristrutturazione di questa attività produttiva, con la realizzazione di un punto vendita alimentare, prodotti propri, prodotti artigianali, quindi produzione propria, prodotti alimentari, macelleria ed altri prodotti, generi di consumo. È stato presentato il progetto al Suap, il DPR 160/2010 e la legge regionale n. 34/92 prevedono che questo intervento deve essere assoggettato alla approvazione di una variante preventiva. In questo caso la variante è stata impostata sul progetto dallo sportello unico attività produttive con l'iter dello sportello

unico e quindi la variante in cosa è consistito? Lo sportello unico ha convocato una conferenza dei servizi con tutti gli enti che dovevano esprimere il parere su questo progetto, quindi la provincia, la sovrintendenza, Marche Multiservizi ed il comune di Montecalvo naturalmente. Ogni ente doveva esprimere il parere sul proprio progetto, per quanto riguarda il Comune di Montecalvo in Foglia, su proposta dell'ufficio tecnico, è stato fatto un atto deliberativo, esattamente la delibera n. 88 di giunta comunale del 20 settembre 2016, con il quale è stato espresso un parere favorevole a questa variante perché la variante consiste nel permettere di svolgere attività commerciale alimentare in questo specifico laboratorio. Lo prevede la normativa di legge, in pratica il comune di Montecalvo in Foglia ha espresso parere favorevole dell'amministrazione comunale alla variante allo strumento urbanistico ai sensi dell'art. 8 del DPR 160/2010 per la realizzazione di uno spazio atto alla vendita di prodotti alimentari di produzione propria, sita in Strada Feltresca n. 13, località San Giorgio. È stato espresso parere favorevole con queste condizioni: in pratica di approvare la variante presentata dalla RC Immobiliare, proprietaria del laboratorio, relativamente alla modifica dell'art. 14 delle norme tecniche di attuazione del comune di Montecalvo in Foglia, quello che vi dicevo, ad esclusione delle attività alimentari, con questa modifica: punto f) limitatamente alla porzione di capannone ubicato lungo la strada provinciale Feltresca n. 13 identificato al nuovo catasto edilizio urbano al foglio 6 mappale 158 sub 5 è consentita una porzione di 210 mq per l'attività di vendita al dettaglio di prodotti alimentari confezionati e non, di propria produzione. Tale norma rimarrà valida per tutta la durata del contratto di affitto stipulato dalla ditta proprietaria, anche in caso di alienazione naturale e passaggio di proprietà della porzione di capannone sopra descritta. Il contratto sarà registrato per almeno dieci anni etc. Al decadimento della volontà di continuare il rapporto di locazione tra le parti,

sarà considerata decaduta anche la norma identificata al punto f) dell'art. 314 delle norme tecniche di attuazione del vigente strumento urbanistico, rigettando la porzione di fabbricato la stessa destinazione ed uso consentita prima dell'introduzione del Cam. Cosa significa questo? Significa che è stata fatta una variante specifica per permettere in quel laboratorio l'attività di vendita dei prodotti alimentari, al termine dell'esercizio, qualora si interrompe l'attività o viene smesso l'esercizio, il fabbricato ritorna all'attività produttiva che era prevista prima di questa variante. Questa delibera, col parere del Comune di Montecalvo in Foglia, è andata in Conferenza dei Servizi, le Conferenze dei Servizi si sono svolte il 23 settembre 2016, sono state chieste integrazioni, ed il 24 ottobre del 2016 ed è stata approvata con tutti i pareri favorevoli degli enti rappresentati in conferenza, è stata approvata la variante. Lo sportello unico attività produttive, qui presso l'Unione 4 Colli, ha emesso la determina ed ai sensi del DPR 160, in pratica la determina dello sportello unico attività produttive con il parere favorevole del comune di Montecalvo in Foglia e degli elaborati grafici, io vi ho fatto solo un sunto per farvi vedere lo spazio di vendita, perché quella sostanzialmente è la variante, costituiscono variante al piano regolatore. L'iter della variante stride notevolmente con quella che faremo dopo, perché ormai ci avrà stufato, cioè quella è la variante che per tre volte deve andare in consiglio comunale, cioè l'iter normale di una variante urbanistica viene tre volte in consiglio comunale, adozione, dopo pubblicazione all'albo pretorio, adozione definitiva in consiglio comunale e poi, dopo che l'ha approvata la procedimento, approvazione definitiva. In questo caso l'iter dello sportello unico attività produttive è molto più semplice perché, dopo la Conferenza dei Servizi e la delibera di Giunta c'è un solo passaggio per l'approvazione definitiva al consiglio comunale, quindi la proposta di stasera è per approvare definitivamente questa variante che è stata esaminata dallo sportello unico ed ha avuto il parere in conferenza dei servizi di tutti gli enti proposti.

CECCAROLI – ASSESSORE. Era dovuta questa spiegazione tecnica naturalmente integrandola con la volontà dell'amministrazione ed anche le motivazioni credo che vadano espresse. Intanto noi non ci troviamo di fronte ad una attività prettamente commerciale, perché il capannone non so di quanti metri sia complessivamente ma credo che sia intorno. . .

SANCHINI. Il punto vendita è 210 metri, l'intero capannone 1.500 metri.

CECCAROLI – ASSESSORE. Perfetto. Perché? Perché l'attività in questione svolge prevalentemente e comunque non in via accessoria ma appunto prevalentemente attività artigiana di trasformazione, fa anche attività chiamiamola artigianale e quindi l'ubicazione fronte strada, il tipo di attività che comunque in un certo qual modo noi ci troveremo credo sempre più spesso di fronte ad attività un po' ibride, il meccanismo di una volta che diceva che nel negozio alimentare trovavi solo quello, che in un altro negozio trovavi solo quello, voi vedete che c'è una serie di articoli che vanno dalla a alla zeta. Quindi c'è la necessità di trovare degli spazi idonei per svolgere soprattutto l'attività, ma soprattutto anche perché dal punto di vista chiamiamolo così di fattibilità sta. . . rispetto anche a quello che dettano le esigenze. Ci abbiamo ragionato, abbiamo in qualche modo cercato, nel limite di quella che la normativa poteva permettere, di dare una risposta positiva a questo tipo di proposta, perché? Perché naturalmente è interesse di tutte le amministrazioni che le attività rimangano in loco compatibilmente con gli strumenti urbanistici, compatibilmente coi tipi di attività, solo per fare un esempio noi già a Ca' Gallo abbiamo un tipo di attività che svolge produzione pasta fresca, però fa solo la produzione. Quindi non è che è incompatibile in sé perché se fosse stato incompatibile per norme sanitarie e così via, ce l'avrebbero bocciati gli enti preposti, quindi la struttura viene adeguatamente, come dire, strutturata appunto per rispettare tutte le norme igieniche.

Il fronte strada è un elemento che in qualche modo già, lì ci sono altre attività, c'è anche una abitazione e così via, quindi non si va a collocare anche proprio da un punto di vista di punto vendita, in ambienti non accessibili quindi anche con problemi di spazi di diversa natura. Tra l'altro la novità in primis che la legge ha previsto, ha permesso, per dire che anche la legislazione, io quando arrivai dal sindaco come squadra precedente, ci trovavamo di fronte ad un piano regolatore che urbanisticamente non prevedeva nessun tipo di attività commerciale all'interno delle zone industriali o artigianali, al che abbiamo provveduto subito a modificarla anche lì su esigenze specifiche ma anche giuste, quantomeno certi tipi di attività non possono che non stare in zona artigianale, non è che poi che ne so, un negozio, un ammasso di materiale edile o che uno... dov'è che deve andare? Miglior posto di quello non ci può essere, come una ferramenta di un certo tipo. Tra l'altro nel piano regolatore avevamo previsto a suo tempo che per certe metrature inferiori ai 150 metri queste rimanessero nei centri abitati e non nelle zone artigianali, proprio per non depauperare i paesi e soprattutto perché certi tipi di attività con la consistenza notevole che non trovavano spazio, esigenze, era permesso questo trasferimento mentre per le piccole attività potevano rimanere benissimo all'interno. Teniamo conto che Borgo Massano manca di una zona specifica per le attività chiamiamole così commerciali. Voi vedete che anche da un punto di vista viario le attività sono più che altro lungo la provinciale, con notevoli problemi anche di parcheggio e di spazi proprio adeguati. Io credo che non solo questa sia stata una soluzione che risponde alle esigenze non solo di chi ci lavora ma anche dei cittadini, ma la novità sta appunto che un domani che questo tipo specifico dovesse cessare di esistere, ti torna alla vecchia destinazione. Ci tenevo a dire anche in questa sede che noi ci stiamo attivando, ci siamo attivati con il curatore dell'ex GS che noi abbiamo provveduto a demolire, l'ex GS chi conosce bene il territorio, è quel fabbricato

dietro le scuole che era un obbrobrio e l'abbiamo fatto a spese nostre, nel senso che abbiamo anticipato i soldi per rientrarli poi quando venderanno le aree, proprio finché si adoperasse di presentarci un piano, correggimi Alfonso se sbaglio la definizione, ma chiamiamo di fattibilità di quello che può essere uno sviluppo urbanistico sia di carattere civile che di carattere commerciale o artigianato di servizio tipo parrucchieri, barbieri, quindi sempre allegati ad un primo aspetto del commerciale, artigianato vero e proprio di produzione, affinché riusciamo, che ci siano imprenditori interessati su quell'area di fare degli investimenti, vedendo anche la progettualità e la disponibilità dell'amministrazione di essere come dire vicina anche alle soluzioni urbanistiche naturalmente compatibili ma anche possibili da un punto di vista di sviluppo, perché effettivamente altrimenti su Borgo Massano, a differenza forse anche di Ca' Gallo che non avendo più il passaggio interno ma degli spazi anche disponibili, una piazza ed una vivibilità più distribuita rispetto ad un corso di una provinciale, anche la possibilità di avere il popolamento anche con esercizi commerciali all'interno di questa struttura. Mi fermo qui perché credo di aver detto un po' quella che è l'intenzione dell'amministrazione e del perché abbiamo dato assenso a questo tipo di progetto.

GRANDICELLI. Mi fa piacere questa ventata di liberismo che ha l'amministrazione, non vorrei però fosse una cosa ad hoc per le persone ecco.

CECCAROLI – ASSESSORE. Grazie Giorgio, ormai siamo diventati tutti radicali, quindi!

PAGANELLI – SINDACO. Mettiamo ai voti.

Posta in votazione la delibera, il consiglio comunale approva all'unanimità con n. 10 voti favorevoli

SEDUTA DEL **29** NOVEMBRE **2016**

*Posta in votazione l'immediata
esecutività, il consiglio comunale*

| *approva all'unanimità con n. 10 voti
favorevoli*

SEDUTA DEL 29 NOVEMBRE 2016

PUNTO N. 9 - VARIANTE PARZIALE PER LA TRASFORMAZIONE DI ZONA PAGANELLI – SINDACO. Passo la parola ad Alfonso, l'hai già detto prima, comunque è l'ultimo passaggio in consiglio comunale, della variante, a seguito dell'approvazione della Provincia. Vuoi approfondire?

SANCHINI. Ormai penso che purtroppo la conosciamo bene. Dico cos'è, è la variante per la trasformazione di un terreno produttivo in terreno agricolo, quindi è la retrocessione da terreno produttivo a terreno agricolo, questo è il terzo passaggio in consiglio comunale, siamo in località San Giorgio, più o meno proprio di fronte, poco più in giù, poco più giù all'immobile che prima vedevamo, alla ferramenta etc.. È il terzo passaggio, abbiamo adottato questa variante, è stata pubblicata all'albo pretorio 60 giorni senza opposizioni, così come è andata su un quotidiano. Dopo 60

PRODUTTIVA IN ZONA AGRICOLA IN LOCALITA' SAN GIORGIO.

giorni è stata adottata definitivamente dal consiglio comunale e poi inviata alla Provincia di Pesaro Urbino. La provincia di Pesaro Urbino ha emesso il decreto il 12 ottobre mi pare, in pratica il decreto di approvazione definitiva di questa variante rimandandola al comune, dicendo che doveva il Comune a sua volta approvare definitivamente la variante e quindi questo è l'ultimo passaggio in consiglio comunale.

PAGANELLI – SINDACO. Se non ci sono osservazioni la metto ai voti.

Posta in votazione la delibera, il consiglio comunale approva a maggioranza con n. 7 voti favorevoli e n. 3 voti astenuti (PRETELLI-ANGELI-GRANDICELLI)

SEDUTA DEL 29 NOVEMBRE 2016

PUNTO N. 10 - ADESIONE ALLA STAZIONE UNICA APPALTANTE

PAGANELLI – SINDACO. Passo la parola al segretario.

CASTELLI – SEGRETARIO. La Provincia ha istituito nel 2013 la stazione unica appaltante ed aveva già convenzionato con diversi enti il servizio dal 2013 ad oggi. Nel 2016 però, come è citato nel corpo della proposta di delibera, il vecchio codice degli appalti è stato sostituito dal decreto legge art. 50. La provincia quindi ha modificato la convenzione adeguandola al decreto 50 ed alle prime indicazioni che sono state fornite dall'Anac ed ha chiesto agli enti che già aderivano ed agli enti che non avevano ancora aderito, se erano interessati ad aderire alla stazione unica appaltante. Considerate le problematiche che ci sono a seguito del decreto legislativo 50, anche se noi insieme ad Auditore, Tavoleto e Petriano, forse c'è anche Auditore nella nostra CUC, insieme agli altri comuni dell'Unione abbiamo convenzionato la centrale unica di committenza, la stazione unica appaltante fa delle procedure leggermente diverse. Inoltre il decreto prevede che nel corso di questo anno, presumibilmente anno solare perché se non ricordo male i tempi sono di sei mesi, dovranno uscire le linee guida ed il rischio è quello che le stazioni appaltanti non abbiano più personale idoneo per fare le commissioni di gara, perché l'Anac le linee guida che ha emanato adesso, ha previsto che per le gare fino ad un milione di euro, per i lavori pubblici, la commissione di gara nel caso di offerta economicamente più vantaggiosa e comunque per gli importi superiori ad un milione di euro, è composta da 3 o 5 membri, ma il presidente della commissione è designato da Anac, in una rosa di nomi, e tra quella rosa di nomi la stazione appaltante dovrà sorteggiare il Presidente. Per gli importi che vanno sopra i 5.350.225 euro per i lavori, cosa che a noi non interessa, ma 209.000 euro per le forniture di beni e servizi, l'offerta al massimo ribasso non esiste più e la

COSTITUITA DALLA PROVINCIA DI PESARO URBINO

commissione può essere composta di tre o cinque persone, ma in questo caso tutti i componenti sono designati dall'Anac. I componenti dovranno qualificarsi all'Anac e l'Anac qualificherà anche le stazioni uniche appaltanti e le centrali uniche di committenza. Il rischio è che la nostra centrale unica di committenza 4 non ottenga la qualifica per gli importi superiori a 150.000 euro perché sono gli importi sui quali ha lavorato fino adesso, considerato che le linee guida che sono in discussione all'Anac hanno delle fasce che tengono conto degli importi. In questa situazione noi ci troveremmo che come comune non abbiamo la qualifica, come centrale unica di committenza non abbiamo la qualifica e per i lavori che superano i 150.000 euro non avremmo la possibilità di indire una gara e di portarla avanti, perché nell'art. 37 del decreto 50 c'è scritto che le stazioni appaltanti devono avere la necessaria qualifica. Questo meccanismo ha portato nel corso degli anni, di questi tre anni a rivolgersi alla provincia, non solo perché la provincia ha una struttura sugli appalti che è notevolmente superiore rispetto ai comuni delle nostre dimensioni, ma anche perché sia il decreto precedente che la cosiddetta Legge del Rio, la Legge 56/2014, ha riconosciuto quale stazione unica appaltante gli enti di area vasta, quindi le province e le ha riconosciute in automatico senza necessariamente dover fare la qualifica.

GRANDICELLI. Volevo fare una domanda, volevo capire se questa adesione deve essere fatta dal Comune o dall'Unione.

CASTELLI – SEGRETARIO. In questo caso lo fa il Comune ma lo può fare anche l'Unione.

GRANDICELLI. Ora chiedo perché non la fa l'Unione?

SEDUTA DEL 29 NOVEMBRE 2016

CASTELLI – SEGRETARIO. Perché l'Unione la può fare per i lavori che fa l'Unione e non per i lavori che fanno il Comune, perché l'Unione per poter affidare il servizio di appalto al Suap deve aver affidato dei comuni gli appalti, quindi bisognerebbe decidere che tutti i lavori pubblici dei comuni li fa l'Unione, quindi deve progettare, quindi incaricherà, approverà il progetto e poi farà l'appalto. Fino a che questa funzione è del Comune, è il Comune che possiede. . .

GRANDICELLI. . .l'Unione non ha queste. . .

CASTELLI – SEGRETARIO. No, un conto è delegare alla Unione le funzioni di centrale unica committente che è quella di fare l'appalto ed individuare chi è la ditta che ha vinto, la centrale unica di committenza si ferma all'individuazione della ditta tramite una aggiudicazione provvisoria. Però ciò non significa che l'Unione ha affidato al SUA eventualmente la gestione della funzione che ha in carico. L'Unione se, ipotesi, facciamo l'esempio che avete discusso prima della scuola, se si arrivasse a dire che la scuola si fa a Ca' Lanciarino e la competenza a realizzare la scuola fosse dell'Unione perché gestisce quel servizio quindi il progetto sarà approvato dalla

giunta dell'Unione, l'appalto sarà indetto dalla Giunta dell'Unione, sarà la Giunta dell'Unione a dover convenzionare la SUA, ma se l'opera è del comune di Montecalvo in Foglia, del comune di Auditore, di Tavoleto non può essere designata, non può essere l'Unione a designare la Provincia come stazione unica appaltante perché loro sono eventualmente centrale unica di committenza. È un procedimento diverso Grandicelli, uno è quello di chi fa l'appalto rispetto a chi è titolare, e l'altro è chi svolge l'appalto, l'Unione potrebbe a limite svolgere l'appalto, non affidarlo alla provincia.

PAGANELLI – SINDACO. Altri? Mettiamo ai voti.

Posta in votazione la delibera, il consiglio comunale approva a maggioranza con 7 voti favorevoli e 3 voti contrari (PRETELLI-ANGELI-GRANDICELLI)

Posta in votazione l'immediata esecutività, il consiglio comunale approva a maggioranza con 7 voti favorevoli e 3 voti contrari (PRETELLI-ANGELI-GRANDICELLI)

SEDUTA DEL 29 NOVEMBRE 2016

**PUNTO N. 11 - PRESENTAZIONE
RAPPORTO RELATIVO AI
CONTROLLI INTERNI 3^
TRIMESTRE 2016. PRESA
D'ATTO.**

PAGANELLI – SINDACO. Passiamo la parola al Segretario.

CASTELLI – SEGRETARIO. È il 3^ trimestre del 2016, avete avuto sia la relazione che gli allegati, come avete visto questa documentazione che vi è stata trasmessa, il risultato è buono, speravo meglio, ma è normale, non sono mai contento su queste forme di controlli, speravo di sistemare alcune cose e ci stiamo lavorando. Quello che mi

preme chiedere ulteriormente ai responsabili è la parte relativa all'attuazione del piano anticorruzione del 2016 che in alcune parti non è ancora stato attuato e la mia preoccupazione è che dovendo approvare entro gennaio il piano 2017 dove l'Anac ha inserito ulteriori attività da sottoporre a verifica, se non riusciamo a concludere il 2016, ci sarà un ulteriore appesantimento sulla struttura organizzativa. Se avete delle richieste su quello che è stato trasmesso.

PAGANELLI – SINDACO. Questo non si vota.

CASTELLI – SEGRETARIO. No.

**Il consiglio viene chiuso
alle ore 22:28.**